

Da domani al 31 agosto torna a Matera la scuola di formazione civica e politica “Rena Summer School”, ci siamo

Evento per valorizzare il paesaggio urbano, il patrimonio culturale e le realtà virtuose

Da domani al 31 agosto torna a Matera la RENA Summer School, la scuola di formazione civica e politica promossa dall'associazione RENA con il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Giunta alla sua quindicesima edizione, la scuola riunisce ogni anno decine di attivisti, amministratori, ricercatori e professionisti del terzo settore provenienti da tutta Italia.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Matera e della

Fondazione **CON IL SUD**, a testimonianza del riconoscimento istituzionale e del sostegno a un percorso che intreccia formazione, partecipazione e innovazione sociale.

L'edizione 2025 sarà un'esperienza itinerante e diffusa, che attraverserà più luoghi della città per valorizzare il paesaggio urbano, il patrimonio culturale e le realtà virtuose che lo abitano. La casa base della scuola sarà Casa per Ferie Sant'Anna, a cui si affiancheranno gli spazi della Fondazione Sassi, di Casa Netural, del Tower Art Museum (TAM) e del Sicomoro, a testimonianza di un radicamento forte nel tessuto sociale e culturale locale.

Tutti gli appuntamenti della scuola sono pensati per essere accessibili, aperti e accoglienti.

Tema dell'edizione 2025: "Black out-disertare con cura" La XV edizione della RENA Summer School si intitola "Black out - disertare con cura" e parte dalla consapevolezza di vivere in un tempo attraversato da crisi profonde, sistemiche e interconnesse. Crisi ecologiche, sociali, democratiche e relazionali che sono prodotte e alimentate da strutture di potere che spesso rimangono invisibili o normalizzate.

Disertare con cura, allora, significa nominare il potere, prenderne coscienza, e iniziare a costruire alternative. Un lavoro che non si esaurisce nell'analisi

ma che si radica nella pratica quotidiana. Ispirata alle teorie del reincanto, l'edizione di quest'anno propone un percorso che tiene insieme la lucidità dello sguardo sul presente e la possibilità di una riconciliazione tra ciò che è quantificabile e ciò che è meraviglioso.

Un programma immersivo, tra pensiero, esperienza e sperimentazione. Nel corso dei quattro giorni, la scuola si articolerà lungo quattro traiettorie principali, intrecciando riflessioni teoriche, esercitazioni pratiche e momenti di relazione informale. Si partirà dalle crisi contemporanee, come quella climatica, del lavoro, della democrazia e delle relazioni, per attraversare i temi del potere e del conflitto, interrogandone le dinamiche e i meccanismi. La scuola sarà anche spazio di elaborazione condivisa e di immaginazione politica, culminando in un laboratorio collettivo dedicato alla scuola stessa come spazio di trasformazione.

Il programma prevede panel, talk, laboratori esperienziali, sessioni di confronto, camminate urbane, momenti di scambio informale e una serata aperta alla città.

Voci, pratiche e sguardi plurali. L'edizione 2025 ospiterà voci e pratiche tra loro diverse, ma accomunate dal desiderio di interrogare il presente con radicalità e immaginazione. Interverranno: Barbara Centrone, dottoranda di ricerca in Pedagogia Inclusiva presso il Laboratorio di ricerca Disability Studies Italia; Ilaria Crippi, attivista per la promozione dei diritti delle persone con disabilità; Hajar Drissi, attivista di Dalla parte giusta della storia; Fabrizio Acanfora, musicista, attivista e studioso di Disability e Critical Autism Studies; Alessandro Sahebi, giornalista, autore tv, attivista e divulgatore; Ramon Rispoli, critico del design e professore associato all'Università di Napoli Federico II; Vanessa Roghi, storica e ricercatrice indipendente; Giacomo Zattini, attivista per la giustizia climatica e sociale ed EU Climate

Pact Ambassador; Teresa Carbone, ricercatrice presso l'Università di Bologna; Francesco Chiodelli, professore di geografia economico-politica all'Università di Torino; il collettivo Quarticciolo Ribelle; Riccardo Ramello, ricercatore e project manager in economia e cultura della notte; Giuliano Granato, portavoce nazionale di Potere al Popolo; Munna Khorzom, giurista e attivista per i diritti umani; Paola Ospina, attivista formata in giornalismo e social media; Federica Stagni, ricercatrice presso la Scuola Normale Superiore; Carla Vitantonio, performer, autrice e cooperante internazionale; il collettivo C.I.R.C.E., attivo nell'ambito della pedagogia hacker e dell'autodifesa digitale; le attiviste di COSPE ETS, impegnate in percorsi di giustizia sociale e ambientale; Beatrice Leone, facilitatrice e coach attiva nei processi di psicologia orientata al processo e democrazia profonda; Gregorio De Felice, Head of Research e Chief Economist di Intesa Sanpaolo; Ecosistemica, organizzazione impegnata nella facilitazione di processi partecipativi.

Esperienza
itinerante
nell'edizione
del 2025



Da domani al via a Matera la "Rena Summer School"